

È uno strumento di finanziamento della formazione continua dei lavoratori che ha l'obiettivo di offrire ai lavoratori l'opportunità di acquisire nuove o maggiori competenze e di dotarsi degli strumenti utili per adattarsi alle nuove condizioni del mercato di lavoro, sostenendo le imprese nel processo di adeguamento ai nuovi modelli organizzativi e produttivi.

- ❑ Il nuovo Avviso stanZIA 1 miliardo di euro
- ❑ Il nuovo FNC è orientato al sostegno delle transizioni digitali ed ecologiche.
- ❑ Il Fondo, come nell'edizione precedente, è vincolato ad intese di rimodulazione dell'orario di lavoro che dovranno essere sottoscritte entro il 31 dicembre 2022
- ❑ Finalizzate a realizzare percorsi formativi dei lavoratori da realizzarsi anche nel 2023.

Il costo del lavoro delle ore oggetto di rimodulazione contrattuale. In particolare:

- La retribuzione oraria è finanziata dal Fondo per un ammontare pari al 60%.
È possibile arrivare 100% in caso di accordi che prevedano, oltre alla rimodulazione dell'orario finalizzata a percorsi formativi, una riduzione dell'orario normale di lavoro a parità di retribuzione complessiva, anche di natura sperimentale che operi per almeno un triennio in favore di tutti i lavoratori dell'azienda.
- Gli oneri relativi ai contributi previdenziali e assistenziali delle ore destinate alla formazione sono rimborsati al 100%.

- ❑ Il contributo massimo concesso per singola istanza non può eccedere i dieci milioni di euro.
- ❑ Può essere richiesta dal datore di lavoro una anticipazione, nel limite del 40% del contributo concesso, previa presentazione di una fidejussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa.

I piani formativi devono essere orientati all'aggiornamento delle professionalità dei lavoratori a seguito della transizione digitale ed ecologica in funzione di uno dei seguenti processi:

- innovazioni nella produzione e commercializzazione di beni e servizi che richiedono un aggiornamento delle competenze digitali;
- innovazioni aziendali volte all'efficientamento energetico e all'uso di fonti sostenibili;
- innovazioni aziendali volte alla promozione dell'economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso trattamento acque;
- innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale;
- innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicoltura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica;
- promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale.

Con riferimento ai processi nell'ambito della transizione digitale i progetti formativi potranno riguardare:

1

competenze digitali di base, per le quali il quadro di riferimento è costituito dal modello europeo «DigComp 2.1», sviluppato nell'ambito del Joint Research Center della Commissione Europea;

2

competenze digitali specialistiche, per le quali il quadro di riferimento è costituito dalla classificazione europea contenuta nella norma UNI EN 16234-1 e-Competence Framework 3.0.



Con riferimento ai processi nell'ambito della transizione ecologica i **progetti formativi** potranno riguardare lo sviluppo e l'accrescimento delle abilità /competenze identificate dalla Commissione Europea quali **utili alla transizione ecologica** nell'ambito della classificazione European Skills, Competences, Qualifications and Occupations (ESCO).

I progetti formativi sono finalizzati al conseguimento di una qualificazione o di singole unità di competenza parte di essa, incluse nel Repertorio nazionale, nelle sue articolazioni regionali, e del rilascio di una attestazione finale di messa in trasparenza, validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del d. lgs.13/2013, secondo le Linee guida in materia di certificazione delle competenze adottate con il decreto interministeriale 5 gennaio 2021 e secondo le specifiche disposizioni regionali, anche ai fini della riconoscibilità e della spendibilità di sistema degli eventuali crediti formativi maturati.

- ❑ I progetti formativi hanno una durata minima di 40 ore per ciascun lavoratore coinvolto e massima di 200 ore.
- ❑ L'attività di formazione è, di norma, finanziata dai Fondi paritetici interprofessionali secondo la disciplina da essi prevista, anche in merito alle verifiche previste in capo ai medesimi.
- ❑ In caso l'azienda non aderisca a nessun fondo la formazione è erogata con il concorso di un ente titolato a livello nazionale o regionale.
- ❑ L'impresa che presenta istanza di accesso al Fondo non può essere soggetto erogatore della formazione.



- Enti accreditati a livello nazionale e regionale
- Istituti di istruzione secondaria di secondo grado
- Centri per l'Istruzione per gli Adulti CPIA
- Istituti Tecnici Superiori (ITS)
- Centri di ricerca accreditati dal Ministero dell'Istruzione

- ❑ 31/12/2022: firma accordi di rimodulazione dell'orario di lavoro
- ❑ 13/12/2022: apertura procedura di presentazione domanda ad Anpal, tramite myanpal
- ❑ 28/02/2023: termine ultime per presentazione domanda ad Anpal (salvo esaurimento delle risorse), tramite my anpal
- ❑ 150 gg dall'approvazione della domanda: fine progetto formativo, comprensivo rendicontazione

- Iscrizione a MyAnpal dell'azienda
- Presentazione Accordo di rimodulazione con allegato il Piano formativo
- Elenco dei dipendenti coinvolti nella formazione. Info richieste: CF, Nome, Cognome, Data e Luogo di nascita, città di domicilio, titolo di studio, cittadinanza, costo orario retributivo, costo orario contributivo, tipologia livello contrattuale
- Caricamento dei percorsi formativi con connessione ai Framework e ADA (Atlante del lavoro) coinvolte da formazione
- Dati attuatore ed eventualmente ente titolato
- Protocollo DURC regolare

Grazie

FONDO NUOVE COMPETENZE E FONDO BANCHE ASSICURAZIONI

[Decreto interministeriale del 22 settembre 2022](#) - art. 4

*«... L'attività di formazione è, di norma, finanziata dai Fondi paritetici interprofessionali secondo la disciplina da essi prevista, anche in merito alle verifiche previste in capo ai medesimi. A tal fine, i Fondi paritetici che intendono partecipare all'attuazione degli interventi del Fondo nuove competenze mediante il finanziamento dei progetti formativi di cui al presente articolo inviano apposita comunicazione all'ANPAL entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto. ANPAL e i Fondi paritetici partecipanti individuano modalità di scambio delle informazioni sui progetti formativi e sui lavoratori individuati dal datore di lavoro in sede di istanza di accesso al Fondo, **volti a semplificare** gli adempimenti in capo ai datori di lavoro....»*

L'azienda può presentare una sola ISTANZA ad ANPAL

Tutti gli aderenti ad FBA possono presentare una domanda di finanziamento sia se hanno optato per il conto individuale sia se sono nel conto collettivo.

Strumenti per permettere alle aziende aderenti di usufruire dei due sistemi di finanziamento:

- Addendum Avviso DiGi 2022
- Addendum conto individuale

ADDENDUM I e II

- II PIANO FORMATIVO PRESENTATO AD FBA DEVE CORRISPONDERE INTEGRALMENTE ALL'ISTANZA PRESENTATA AL FNC
- SOLO PIANO AZIENDALE (NON SONO PREVISTI PIANI DI GRUPPO O SETTORIALI E TERRITORIALI)
- ACCORDO SINDACALE PRESENTATO AD ANPAL (UN UNICO ACCORDO SINDACALE)
- NON SONO AUTORIZZATE MODIFICHE (ORE – LAVORATORI – ENTE FORMATIVO E ENTE ATTESTATORE)
- PROGETTAZIONE PER COMPETENZE (DigComp 2.1 – *e-Competence Framework* 3.0 – ESCO)
- AVVIO ATTIVITA' SOLO DOPO APPROVAZIONE DEL PIANO
- ATTESTAZIONE FINALE

CARATTERISTICHE DELL'AVVISO DiGi 2022 – ADDENDUM I

- DOTAZIONE ECONOMICA: 15 milioni di €uro.
- ADESIONE PRIMA DELLA PRESENTAZIONE
- VALUTAZIONE CON GRIGLIA DEDICATA (MAX 800 punti – Min 520) non sono previste riparametrazioni del finanziamento rispetto al punteggio.
- UN LAVORATORE È RENDICONTABILE SE HA PARTECIPATO ALMENO A 40 ORE DI FORMAZIONE E CONSEGUE L'ATTESTAZIONE DI MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE ACQUISITE.
- DEROGATI I PARAMETRI MINIMI DI FINANZIABILITA' DEL PIANO (70% dei lavoratori formati – 85% della didattica erogata)
- COSTO DEL LAVORO NON IMPUTABILE AL PIANO FORMATIVO

Finanziamento massimo richiedibile da ogni singola impresa è correlato dal numero dei dipendenti iscritti al fondo alla data del 31.01.2022

Classi dimensionali	Finanziamento complessivo per singola impresa
Fino a 250 dipendenti	€ 50.000,00
Da 251 a 500 dipendenti	€ 80.000,00
Da 501 a 3.000 dipendenti	€ 150.000,00
Da 3.001 a 5.000 dipendenti	€ 200.000,00
Da 5.001 a 7.500 dipendenti	€ 300.000,00
Da 7.501 a 10.000 dipendenti	€ 400.000,00
Da 10.001 a 30.000 dipendenti	€ 1.200.000,00
Da 30.001 a 40.000 dipendenti	€ 1.800.000,00
Oltre i 40.000 dipendenti	€ 2.000.000,00

Il finanziamento del Fondo FBA per i progetti approvati dal FNC

VADEMECUM CONTO INDIVIDUALE - ADDENDUM II

- non necessario co-finanziamento obbligatorio (REGIME DI AIUTI)
- non è prevista la valutazione qualitativa
- formulario semplificato

**ACCORDO
SINDACALE
ENTRO IL 31.12.2022**



PRESENTAZIONE ISTANZA

- Percorsi formativi
- Accordo collettivo di rimodulazione
- Etc..

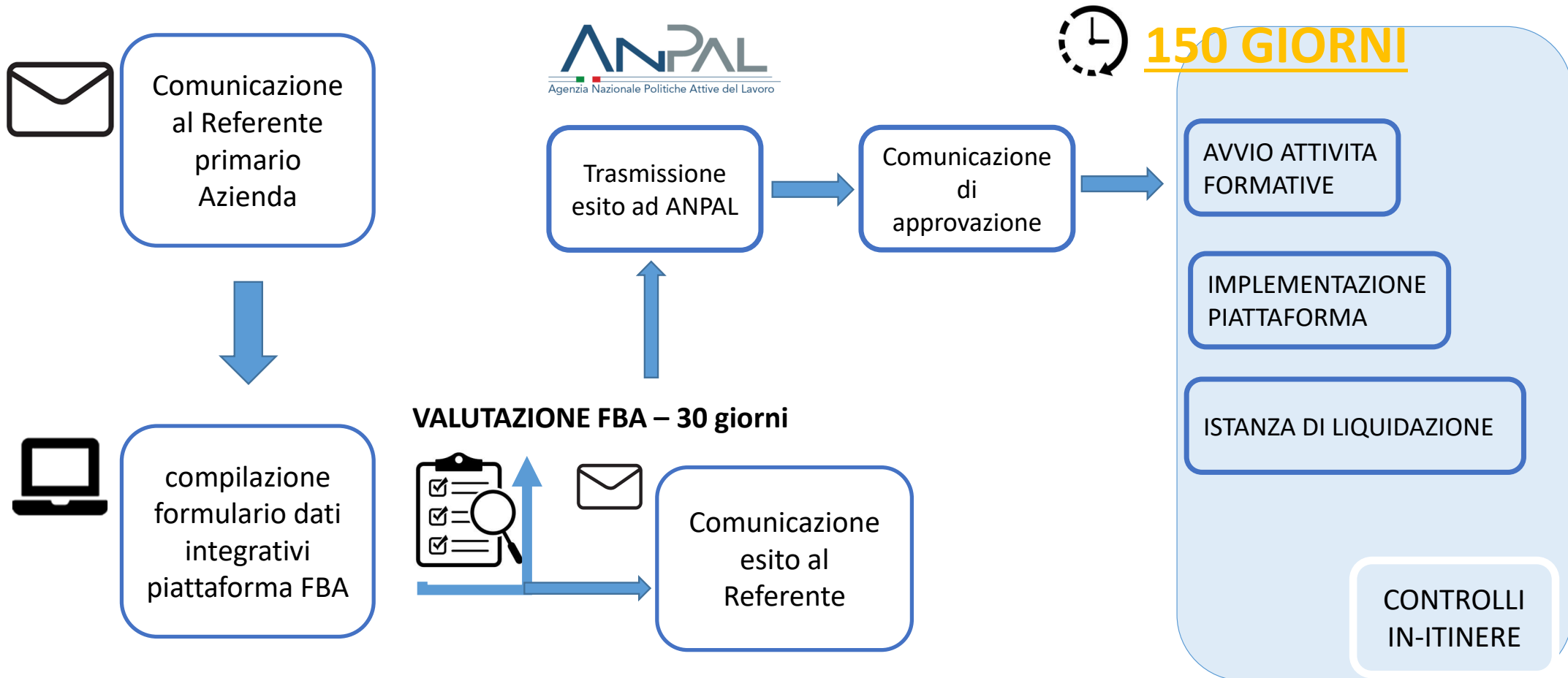


VALUTAZIONE



**TRASFERIMENTO
PROGETTO DA
ANPAL A FBA
TRAMITE
PIATTAFORME**

10 GIORNI SOLARI
– parere Regioni o
Province
Autonome



Il finanziamento del Fondo FBA per i progetti approvati dal FNC



FBA
Fondo Banche Assicurazioni

E-MAIL

FNC@FONDOFBA.IT

A.BANCHETTI@FONDOFBA.IT

GRAZIE

Andrea Banchetti – Fondo Banche Assicurazioni –

Importi erogabili da Fondir

- **De Minimis:** 100% qualora l'azienda opti, ricorrendone le condizioni, per il "de minimis" (massimo 200mila euro di contributi pubblici ricevuti nei tre esercizi finanziari precedenti);

- **Aiuti alla Formazione:**

In caso si opti per il Reg. Ce 651/2014, dal 30% al 50% (a seconda della dimensione dell'impresa) del costo della formazione, poiché per il divieto del doppio finanziamento, potrà essere portato a cofinanziamento solo quella parte del lavoro non rimborsata dal FNC.

Esempio: una impresa di grandi dimensioni iscritta a Fondir chiede al FNC contributi per 5 dirigenti per riduzione orario di lavoro destinato alla formazione

- Impresa di Grandi dimensioni (>250 dipendenti e/o fatturato superiore a 50 milioni di euro e un bilancio superiore ai 43 milioni di euro)
- Ore di formazione in contributo FNC: 100
- Numero dirigenti interessati: 5
- Costo del lavoro per dirigente (ipotesi): € 50.000
- Contributo FNC: € 37.500 (ipotizziamo 70%) per i 5 dirigenti

L'azienda deve inviare il progetto formativo a Fondir

Se opta per il Reg. 651, per il principio del divieto del doppio finanziamento, potrà essere portato a contributo obbligatorio solo quella parte del costo del lavoro non coperta dal FNC, ossia: **€ 12.500 (€ 50.000-€ 37.500)**

Calcolo contributo per la formazione

- Dirigenti in formazione: 5
- Tipologia formazione: Competenze digitali
- Unità di Costo standard per ora di formazione di Fondir: € 71,80
- Cofinanziamento obbligatorio: 50%
- Contributo potenziale di Fondir: € 35.900 (5 dirigenti x 100 ore x € 71,80/h)
- Contributo richiesto all'azienda attraverso il costo del lavoro: € 35.900

Poiché l'Azienda deve cofinanziare con il 50% il Piano formativo e può valorizzare come cofinanziamento solo € 12.500, il contributo del Fondo sarà di € 12.500

I massimali



Comparto	Massimale per Piano	Massimale per dirigente
CF_A	<€ 150.000	€ 10.000
CTS_LST_ASE	<=€100.000	€ 5.000; € 7.000 in caso di competenze digitali

Caratteristiche Avviso 5/2022

- **Modalità di presentazione/gestione/rendicontazione sono definite negli Avvisi 1/2022 e 2/2022;**
- **Risorse stanziare: 1,2 mln euro (600.000 per Comparto);**
- **I Piani formativi devono essere presentati sulla Piattaforma UNICAFONDIR presente sul sito www.fondir.it a partire dalle ore 10.00 del 15/12/2022 ed entro le ore 17.00 del 28 febbraio 2023;**
- Non è ammissibile formazione interna;
- I percorsi devono prevedere un minimo di 40 ore e un massimo di 200 ore;
- Le attività formative e la rendicontazione devono concludersi entro 150 giorni dalla comunicazione dell'istanza da parte di Anpal.

Attenzione a:

- **indicazione per ciascun progetto della modalità di valorizzazione del patrimonio delle competenze posseduto dai dirigenti, anche attraverso servizi di individuazione e validazione delle competenze, indicando l'ente che le esegue.**

Il Fondo procederà a verificare anche:

- **corrispondenza progetto presentato a valere sull'Avviso 5/2022 con istanza presentata ad Anpal;**
- **esiti dei percorsi formativi, ove riferiti al Repertorio Nazionale o referenziati alle Aree di attività (ADA) dell'Atlante del Lavoro, attestati da un ente accreditato alla formazione professionale o da un ente titolato.**

Grazie